Oggi il Governo potrebbe riassegnare la gestione di A24 e A25 al gruppo Toto

7 Agosto 2023



Le autostrade A-24 e A-25 potrebbero essere riassegnate oggi, nell'ultimo Consiglio dei Ministri prima della pausa estiva, alla società **Strada dei Parchi**, del gruppo **Toto**, espropriata da circa un anno dal Governo **Draghi**.

La gestione, oggi in capo ad **Anas**, è stata tolta a Toto come conseguenza dell'approvazione **dell'articolo 35** contenuto nel **Decreto milleproroghe**, emanato dal **Governo Conte 2** in seguito al crollo del **Ponte Morandi**.

Articolo con il quale poi non si è revocata, come nelle intenzioni del **Movimento 5 Stelle**, la gestione dei **Benetton** a Genova (conclusasi con una miliardaria compravendita), ma che invece è stato applicato ad Autostrade dei Parchi per **gravi inadempienze nelle manutenzioni**, per circa 800milioni mancanti di lavori urgenti.

Ad aprile e giugno 2023 però, i tribunali di L'Aquila e Teramo hanno assolto i vertici di Strada dei Parchi dalle accuse di mancata manutenzione di alcuni viadotti nei pressi dell'Aquila.

Sentenza arrivata in sede di udienza preliminare, contro cui però ha ricorso la Procura.

Ma la vicenda però più che al diritto e alle responsabilità è legata ai soldi e al risparmio dello Stato.

Recentemente, con un decreto ministeriale, il Governo Meloni ha riconosciuto un'indennizzo di **1,2mld** al gruppo Toto: circa **480 milioni** per saldare fornitori e rientrare dell'esposizione bancaria; **830 milioni** per saldare il debito Anas dei canoni di concessione dovuti fino alla scadenza del 2030.

Strada dei Parchi però chiede **2,3mld**, cifra che i commissari del tribunale di Roma hanno stabilito "congrua" e che contempla anche un danno di immagine per la società.

Per questo il Governo e il suo Ministro delle Infrastrutture, **Matteo Salvini**, sarebbero orientati a riassegnare la concessione al gruppo Strada dei Parchi risparmiando così alle casse dello Stato circa un miliardo.

Con buona pace del ricorso in appello sui presunti mancati di lavori di manutenzione sull'A-24 e quindi della *ratio* del Decreto approvato dal Conte 2 all'indomani della strage del ponte Morandi e

Sulla vicenda un occhio di riguardo va posto anche sui dipendenti di Strada dei Parchi e il difficile riassetto lavorativo complessivo che la revoca della gestione, con il ritorno di Anas, ha determinato, lasciando – solo per fare un esempio – 200 lavoratori a rischio stipendio.

Al di là del più che possibile – in data odierna – ritorno della gestione al gruppo Toto infatti, un anno di gestione nelle mani dello Stato di A-24 e A-25, pone comunque un bilancio, con annessa riflessione, da fare.

Se lo Stato, tramite Anas, vuole gestire davvero un'infrastruttura fondamentale per il Paese, come di certo lo è un'autostrada, senza dunque lasciarla in mano ai privati e quindi in balia del profitto, deve in primo luogo dimostrare di saperla gestire in maniera efficace. Diversamente è il solito cane che si morde la coda: ovvero il privato che torna necessario perché il pubblico non viene messo nelle condizioni di lavorare in maniera efficiente.

Se così fosse più che di che di *riassegnazione,* si tratterebbe dunque di *rassegnazione* al privato.

a.t.